

VareseNews

Tra i fili della Vago spa, dove “diamo colore alla vostra vita”

Pubblicato: Venerdì 22 Novembre 2019



Diamo colore alla vostra vita. Questo messaggio campeggia sui monitor della sala riunioni in un angolo della Vago spa, l'azienda di Busto Arsizio che lavora nel settore della tintoria e della nobilitazione dei filati. È lì che il patron dell'azienda, Marino Vago, ha incontrato i ragazzi della **3E delle scuole Crespi di Busto che hanno visitato lo stabilimento in occasione dei PMI Day.**

Un viaggio che inizia nel piazzale dell'azienda, dove cotone, lino, viscosa e poliestere provenienti da tutto il mondo aspettano di partire per il loro viaggio in questo mondo di colori. Un percorso che in termini tecnici si chiama di “tintoria e nobilitazione” e che in pratica è fatto del lavoro di una quarantina di operai e un'infinità di caldaie, bancali, bilance e rocchetti. «Questo è un mestiere molto complicato fatto da hardware, software e soprattutto tanta competenza -spiega Vago- perchè il cotone che lavoriamo arriva da tutto il mondo ed è un qualcosa di vivo: **ogni partita è diversa dalle altre e per raggiungere risultati eccellenti dobbiamo stare sempre molto attenti**». Un lavoro che l'azienda fa per un centinaio di clienti per i quali la Vago sente una grande responsabilità: «se noi ci dovessimo fermare a tutti loro mancherebbe la materia prima per realizzare quello che fanno».

Ma davanti a quella giovane platea Marino Vago – che è anche Presidente di Sistema Moda Italia- **ha alzato il tiro della discussione anche sui sempre più sentiti temi di sostenibilità e qualità.** «È giusto sostenere l'ambiente ed evitare gli sprechi e noi qui lo facciamo sentendola sia come responsabilità ambientale ma anche perchè permette di risparmiare» ha detto prima di ricordare ai ragazzi che molto dipende anche da loro: «un capo di qualità costa un po' di più ma dura molto di più; la sostenibilità passa anche dal non creare rifiuti, dal cercare di non cambiare una giacca ogni stagione».

TUTTI GLI ARTICOLI SUL PMI DAY

Il tessile riparte dal green: “Ma dev’essere davvero sostenibile, non solo marketing”

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it